



# Gazzettino

Sampierdarenese

Mensile d'informazione, turismo, cultura e sport

di Genova e Provincia

ANNO XXXIV - N. 8 - 28 settembre 2006

Una copia €1,50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 45% Legge 662/96  
Art. 2 comma 20/b - FILIALE DI GENOVA



## PREGHIAMO DI NON TROVARCI NEI GUAI...

**Siamo nei guai? Al Qaida vuole conquistare Roma!**

Tutto perché il Papa, parlando sulla "guerra santa", avrebbe offeso l'Islam. L'infallibilità del Pontefice sarebbe andata a farsi benedire. Ma sull'infalibilità del Pontefice ci pare che, nel recente passato, si siano sollevati dei distinguo e che qualcuno, ufficialmente, abbia precisato che forse proprio infallibile non lo dovrebbe essere. Sia chiaro non ci ricordiamo bene, ma della cosa ci pare di averne già sentito parlare, però non ne siamo troppo certi. Chi ne sa più di noi ci chiarirà le idee in proposito e ci spiegherà come stanno le cose. Tuttavia, quanto detto dal Santo Padre, nel suo breve ritorno a casa, ha creato fra i mussulmani, anche residenti in Italia, qualcosa di più di un malumore. Ora siamo proprio degli "infedeli" e quindi dobbiamo solo pensare a salvarci l'anima.

Ci auguriamo solamente che il Cardinale Bagnasco non ne rimanga coinvolto perché come Vescovo di Genova, potrebbe far ricordare agli islamici che hanno lavorato a Genova con l'Italimpianti, che il Matitone potrebbe diventare un possibile bersaglio per aerei dirottati dalla Lanterna. Sono soltanto parole, le nostre, che ci auguriamo scritte più sull'acqua che sulla carta; sono solamente delle fantasie che non vogliono assolutamente creare allarmismi, che speriamo non sollevino un putiferio, perché in tal caso è meglio stare zitti sperando che la calma ritorni almeno nel Mediterraneo.

Non nominiamo il nome di Dio invano perché non sarà Dio a punirci, ma il vero terrorismo.

Preghiamo, sì, ma di non essere nei guai!

A.V.

Uno sguardo ai progetti ed ai problemi di San Pier d'Arena e dintorni

## Quello che va e quello che non va



Sempre d'attualità il tema delle 'baby gang', stavolta per avvertirci che i cinquanta ecuadoriani già arrestati per violenze e rapine, merito l'indulto, sono stati tutti scarcerati. E i duecento circa, che già erano a piede libero, godranno della stesso provvedimento ottenendo lo sconto di pena.

Unici appigli che fanno sperare nel loro inserimento nella nostra società che li ospita, sono: che abbiano capito come si deve vivere in questa nazione; che venga mantenuta quella 'pace' stipulata tra loro, un patto già a suo tempo siglato di non aggressione o belligeranza; il lavoro, svolto in silenzio ma fruttuoso, di tutti coloro (polizia, sociologi, università, psicologi, insegnanti) che si sono impegnati per il recupero di questi giovani in modo psicologico, affettivo ma anche e soprattutto proponendo inserimenti costruttivi.

In pieno sviluppo non solo albanesi o rumeni o ecuadoriani, ma malavita anche nostrana. Continue richieste di 'maggiore presenza' delle Forze dell'Ordine nelle zone a mare, praticamente abbandonate, essendosi 'spostato' il centro vitale cittadino. La cronaca segnala l'ennesimo 'spari e sangue davanti al night' e 'coprifuoco' dopo le 22,30 per scippi, rapine, auto distrutte a bastonate, prostitute, droga, lame di coltelli, auto-hotel per barboni e per pungersi. Nella bilancia questo è l'altro piatto di GeNova04.

Per finire i margini del sociale, per tre giorni le pagine si sono riempite di prostituzione, di ragazze incinte che sono all'apice della richiesta, dello sfruttamento, di retate.

Le corsie gialle sono rimaste lì; gli ausiliari hanno mitragliato i disobbedienti fornendo ossigeno economico all'azienda tranviaria che godrà di queste entrate per rafforzare la rete. L'AMT aumenterà il biglietto e gli utenti aumentano la bile.

Il depuratore di Cornigliano, parzialmente attivo, ha avuto anche lui le sue giornate di gloria; in negativo, ovviamente. Dovrebbe trattare non solo il percolato di Scarpino (da collegare un collettore) ma anche la rete locale e di San Pier d'Arena. Autorizzato nel 2003, non è mai stato attivo come depuratore totale scaricando nel torrente il materiale 'nero' solo dopo un pretrattamento. Sul SecoloXIX di metà luglio 2005 si leggeva la promessa del Sindaco che 'entro due anni' i depuratori sarebbero entrati in funzione. Ne è già passato uno, quando si rilegge che sei persone sono indagate, accusate di 'inquinamento ambientale'. Non solo odore - da tutti i passanti sul ponte, o dai grandi magazzini - ma anche pesci morti: e l'Arpal in allarme permanente.

La bimba rapita, costituisce un nuovo e mai discusso problema etico: sino ad ora era beneplacito - e la Convenzione di

Ginevra lo sancì - che più importante di tutto era la vita. Ora emerge quantificare non la vita ma la libertà e felicità di un minore. Sono regole ancora da scrivere. I lavori stradali nella circoscrizione vedranno l'Aster interessata, con a disposizione più di un milione di euro, a piazza Vittorio Veneto per instaurarvi una rotatoria e rifare marciapiedi e aree di sosta; e via Pietro Chiesa per marciapiedi, asse stradale da riaprire e parcheggi. Speriamo non sia epoca di ulteriori ingorgoni.

In compenso, veniamo a sapere che i giovani atleti dediti al canottaggio, stanno esprimendosi gloriosamente anche a livello nazionale facendo della Sampierdarenese una delle società più in vista del settore giovanile. Si affiancano così non solo alla Sampierdarenese'46 che quest'anno militerà in Eccellenza, ma anche agli atleti della società Universale, delle boccioline, delle arti marziali, che hanno goduto di premiazioni anche internazionali. A livello di popolo, peccato che perseverando nella sciocca frase mugugnare, ma ostinatamente ognuno per sé, nessuno usi il nostro Gazzettino per informare gli altri: di tutto quello che si vorrebbe non succedesse o che si vorrebbe succedesse in maniera diversa. Noi della Redazione non possiamo essere dappertutto e non possiamo sapere tutto, se i lettori non ci aiutano.

Ezio Baglini

Nelle pagine interne

*A che punto è l'Ospedale Scassi?*

*Risveglio brusco per chi viaggia in autobus*

*San Pier d'Arena a luci rosse*

*A proposito di auto abbandonate*

*Nuova vita per i Magazzini del sale*

*Inizia la scuola: problemi e speranze*

*La delegazione si trasforma*

*L'Osservatorio della SPI-CGIL*

*La pagina della Sampdoria*

Dai 14 mila abitanti del 1861 ai 45 mila di oggi

## Inchiesta: come cambia la popolazione di San Pier d'Arena

In una intervista al dottor Paolo Arvati, sociologo e direttore dell'Ufficio Statistica del Comune di Genova e in altri servizi, cerchiamo di capire come è cambiata la popolazione di San Pier d'Arena. Dai 14 mila abitanti della seconda metà dell'800, al boom demografico degli anni Sessanta, per arrivare ai 45 mila residenti di oggi.

A cura di Laura Traverso a pag. 8

PORCELLANE WEDGWOOD  
CRISTALLI ROYAL COPENHAGEN  
ACCIAI SWAROVSKI  
BACCARAT  
ALESSI  
LAGOSTINA

LISTE NOZZE

traverso cadeaux

Via Cantore, 77 r. SAMPIERDARENA - tel. 010/41.87.91 C.so Matteotti, 108 - ARENZANO - tel. 010/91.27.604  
Via Cervo, 9 VOLTRI - tel. 010/6132344

